



DALLA CAMERA DI COMMERCIO CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER ANDARE ALL'ESTERO: FINO A 5.000 EURO PER RICERCARE FORNITORI, PARTNER COMMERCIALI E ORGANIZZARE INCONTRI DI AFFARI

Intanto, è emergenza export a ferrara: a luglio 2009 esportazioni diminuite del 38,7%

Ancora contributi per le imprese ferraresi: li mette a disposizione la Camera di Commercio di Ferrara a sostegno di progetti promozionali sui mercati esteri che prevedano incontri d'affari con imprese e partner commerciali. Saranno, in particolare, cofinanziate dall'Ente camerale le spese sostenute per le seguenti attività: informazioni sul Paese, ricerca partner esteri, ricerca agenti e distributori, ricerca fornitori, organizzazione degli incontri di affari, oneri per affiliazioni a Camere di Commercio italiane all'estero o ad altri organismi operanti all'estero, promozione delle attività aziendali, ivi compresa la dotazione di aree d'incontro e spazi di servizio per le imprese. **Attenzione però:** per poter ottenere il contributo della Camera di Commercio, l'impresa dovrà apporre sui propri prodotti e sul materiale di comunicazione il logo "**Ferrara Terra e Acqua**" facendone apposita richiesta alla Provincia.

Intanto, è emergenza export a Ferrara: secondo i dati di fonte Istat, infatti, si registra al mese di luglio di quest'anno una pesante caduta (-38,7%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Una caduta ben più accentuata anche rispetto alla media regionale, dove il calo si è attestato sul 26,8%. Si tratta, senza dubbio, del risultato peggiore tra tutte le province dell'Emilia-Romagna, pur se con un lieve miglioramento rispetto al mese di giugno. L'andamento peggiore sui mercati esteri è stato registrato ancora una volta dagli autoveicoli, e relativa componentistica (-68,4%, ancora in calo rispetto al dato tendenziale del primo trimestre), che costituiscono da soli circa un quinto del nostro export, ma anche la chimica, e le produzioni plastiche e della gomma, hanno risentito pesantemente della riduzione del fatturato estero, con variazioni al ribasso del fatturato superiori al 30%. L'intero spettro delle produzioni meccaniche presenta cali robusti delle vendite sui mercati esteri, con l'unica positiva eccezione dei computer, apparecchi elettronici ed ottici, il cui export è cresciuto del 3,8%. Per quanto riguarda le principali destinazioni dei prodotti ferraresi sullo scacchiere mondiale, si osserva un rallentamento generalizzato negli interscambi con tutte le aree, con l'unica eccezione della **Cina (+94,6%)**: esse però rappresentano poco più del 4% del totale export provinciale.

"Serve un sostegno straordinario di tutti, a cominciare dal Governo: questa deve essere la priorità perché il Paese non riparte se non riparte il made in Italy". E' quanto ha affermato il Presidente Roncarati commentando i dati Istat elaborati dall'Ente di Largo Castello. "In particolare per le esportazioni ferraresi – ha proseguito Roncarati – i dati certamente non lasciano ben sperare, registrando un'ulteriore brusca frenata in un panorama regionale comunque non positivo. Il 2009 è stato un anno difficilissimo per il commercio internazionale e proprio per questo è necessario sostenere con particolare attenzione le imprese che sono cresciute nei mercati esteri, che sono certamente quelle più attive, dinamiche, competitive che proprio per essere in prima linea sono quelle che soffrono maggiormente la recessione globale".

I bandi e i moduli per la presentazione delle domande sono scaricabili dal sito della Camera di Commercio di Ferrara www.fe.camcom.it. Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi all'ufficio Marketing internazionale, tel. 0532/783.806 - 812 - 817).

IL SEGRETARIO GENERALE
(Mauro Giannattasio)